La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 503, 26 gennaio 2017

La “sostituzione” delle sostanze sottoposte ad autorizzazione

Tra gli obiettivi del Reach c'è anche quello di “promuovere” la sostituzione delle sostanze pericolose e di "spingere" le aziende a ricercare nuove sostanze in sostituzione di quelle valutate essere più pericolose. Da qui nasce, sostanzialmente, il processo di Autorizzazione di una sostanza inserita nell’Annex XIV del Reach di cui, per la nostra filiera il DEHP è stato il primo esempio, mentre il prossimo potrebbe essere il Piombo.

Questo concetto di “sostituzione” non è ovviamente applicabile ai rifiuti a fine vita che contengono le stesse sostanze pericolose ma che, quando sono state utilizzate, non erano ancora incluse nella lista di quelle da sottoporre ad Autorizzazione e che ora sono intrappolate nella matrice polimerica solida.

Per quanto riguarda il primo punto, la sostituzione delle sostanze in Annex XIV, sono le aziende produttrici di queste sostanze che si attivano a ricercarne di nuove nei tempi previsti dall’autorizzazione, mentre gli utilizzatori si mettono alla ricerca di sostanze alternative già presenti sul mercato.
Per supportare le aziende italiane nella ricerca di “sostituti”, il Ministero della Salute c/o l'Università “La Sapienza”, sta organizzando a Roma un workshop allo scopo di promuovere e stimolare una stretta collaborazione tra il mondo accademico e quello industriale per ottenere un contributo allargato affinché la ricerca di sostanze alternative alle sostanze SVHC presenti nella candidate list, trovi un concreto sviluppo e l'industria sia quindi pronta a rispondere alla richiesta di sperimentazione nel momento di una nuova Autorizzazione o del rinnovo di una precedente Autorizzazione.
A questo workshop, la cui data è ancora da decidere ma che dovrebbe svolgersi a breve, sono invitati oltre che Istituti di ricerca ed Università anche le grandi imprese e le piccole e medie Industrie il cui invito è stato demandato alle Associazioni industriali,
Se qualcuno di voi fosse interessato a partecipare a questo workshop, per saperne di più su come il Ministero della Salute, ISS (Istituto Superiore di Sanità) , Enti di Ricerca e Università possano darvi supporto nella ricerca di sostanze alternative, potete comunicarcelo via mail rispondendo a questa e-voce.

Per quanto riguarda invece l’autorizzazione delle sostanze in Annex XIV presenti nella matrice polimerica dei rifiuti in PVC a fine vita, probabilmente è più “realistico” applicare il concetto di restrizione al posto dell'autorizzazione. Se applicato correttamente, questo dovrebbe permettere:

1) la sicurezza che non siano presenti sul mercato articoli ad alto rischio
2) una più facile tracciabilità dei rifiuti/prodotti
3) la partecipazione di tutte le imprese, comprese le piccole, alla attività di riciclo
4) la riduzione della quantità di rifiuti gestiti in modo non chiaro (riciclo non ufficiale, estero, incenerimento, discarica, etc)